

La discussione è rimasta sospesa all'articolo 10. L'onorevole Giacinto Frascara ha chiesto di parlare per una dichiarazione.

Ha facoltà di parlare.

**Frascara Giacinto.** Io aveva proposto un articolo 9 bis sull'arbitrato obbligatorio; ma, dopo le dichiarazioni fatte ieri dall'onorevole relatore, rinunzio all'articolo stesso, trasformandolo in una raccomandazione perchè voglia il ministro farne oggetto di speciale disposizione nella legge sul contratto di lavoro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Analogamente a ciò che fu dichiarato ieri dalla Commissione, io ritengo che questa materia dell'arbitrato trovi appunto la sua sede opportuna nel contratto di lavoro; e, siccome il relativo disegno di legge è già innanzi alla Camera, sarà occasione opportuna di discutere e deliberare intorno a questo punto.

**Presidente.** Do lettura dell'articolo 10.

## CAPO II.

**Procedimento per l'assunzione diretta dei pubblici servizi e per la costituzione delle aziende speciali.**

### Art. 10.

L'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni in conformità delle disposizioni della presente legge dev'essere deliberata dal Consiglio comunale, colle forme stabilite dall'articolo 162 della legge comunale e provinciale.

La deliberazione deve indicare, mediante apposito progetto di massima tecnico e finanziario, i mezzi con cui s'intende far fronte alle spese per l'impianto e per la gestione del servizio che vuolsi assumere.

È presente l'onorevole Sinibaldi?

(Non è presente).

È presente l'onorevole De Andreis?

(Non è presente).

È presente l'onorevole Bianchi Emilio?

(Non è presente).

**Pozzo Marco.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Pozzo Marco.** Mi permetto di sottoporre all'onorevole ministro e alla Commissione una osservazione semplicissima.

Nel capoverso dell'articolo 10 si dispone che la deliberazione del Consiglio comunale deve indicare, mediante appositi progetti di massima tecnica e finanziaria, i mezzi con cui si intende far fronte alla spesa per lo impianto e la gestione del servizio che vuolsi

assumere: ed è chiaro adunque che qui si regola soltanto il caso in cui un Comune delibera di impiantare esso, per esercirlo direttamente, un pubblico esercizio, ma non si prevede e non si provvede al caso del riscatto di concessioni già esistenti. È vero che il riscatto contemplato nell'articolo 25 sotto le disposizioni transitorie parrebbe voler riferirsi soltanto al riscatto delle concessioni già esistenti; ma dal complesso delle disposizioni che sono contenute nello stesso articolo 25 coordinate con altre disposizioni della presente legge, emerge che si vuole regolare anche il riscatto delle concessioni future. Mi pare quindi che nell'articolo 10 vi sia una lacuna che converrebbe colmare coll'aggiungere le parole « per l'impianto o per il riscatto » perchè sono due i casi. O il Comune impianta esso stesso questo servizio pubblico, e quindi occorre il progetto tecnico finanziario e quelle altre disposizioni di cui si parla nel capoverso; oppure si tratta del riscatto da un concessionario di un servizio pubblico che già funziona, che ha un impianto già esistente col relativo materiale mobile ed immobile, ed allora è necessario dire qualche cosa a questo proposito.

In altri termini: nel capoverso dell'articolo 10 si regola solamente il caso dell'impianto iniziale da parte di un Comune e non il caso del riscatto di una concessione esistente.

**Majorana, relatore.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Majorana, relatore.** Desidero dire soltanto questo: la Commissione ha già preso in esame il quesito testè accennato; ma si riserva di presentare un articolo aggiuntivo, in cui si disciplinerà la procedura per eseguire i riscatti. Vedremo allora se e quanto le osservazioni dell'onorevole Pozzo potranno essere tenute presenti.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli, onorevole ministro.

**Giolitti, ministro dell'interno.** Aggiungo che questa non è che una disposizione generica. Si vuole che il Comune, quando prende una deliberazione, formi almeno un piano sommario per dimostrare come ed in qual modo intende di fare questo impianto e di esercitarlo. Quindi la parola « impianto », in questo caso, non si deve intendere nel senso pacifico di impianto nuovo, ma, in genere, nel senso dell'inizio di questo servizio. Insomma, il Comune per questa disposizione deve dire come intende di iniziare od im-